



Comune di Bicinicco

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni IMU (Imposta Municipale Propria) anno 2020 - L. 27 dicembre 2019 n. 160.

L'anno 2020, il giorno 22 del mese di **maggio** alle ore 18:00, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato nei termini ai singoli consiglieri, *viste le disposizioni ministeriali sulle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19*, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta a porte chiuse, sessione ordinaria di prima convocazione, nella Sala "Arrigo Poz" del Centro di Aggregazione "Don Lino Andrioli" di Bicinicco. Fatto l'appello nominale risultano:

TURELLO PAOLA	Sindaco	presente
DENTESANO ELISA	Consigliere	presente
ZAMARO PAOLO	Consigliere	presente
ROVERE SERENA	Consigliere	presente
BOLZON GIORGIO	Consigliere	presente
BERTOLO AGNESE	Consigliere	assente
FERRO CLAUDIO	Consigliere	presente
ZORAT DESIRE'	Consigliere	presente
CUDIN PAOLO	Consigliere	assente
LINZA MANUELE	Consigliere	presente
GIORGIONE EZIO	Consigliere	presente
ZANET FLAVIA	Consigliere	presente
FLEBUS BRUNO	Consigliere	presente

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Candotto Rita

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza l'Avv. Paola Turello nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

presentata dall'Ufficio Tributi U.T.I. Agro Aquileiese

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, al comma 639, della L. 147/2013 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'Imposta Municipale propria (IMU);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22 febbraio 2019 sono state approvate le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale propria (IMU) per l'annualità 2019;

PRESO ATTO che con delibera di C.C. n. 18 di data odierna, si è proceduto ad approvare il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU) per le annualità d'imposta a partire dal 2020;

CONSIDERATO CHE:

- il comma 748 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura compresa tra zero e 0,6% mentre il successivo comma 749 dispone che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (Iacp) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli Iacp, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, si applica la detrazione di € 200,00;
- il comma 750 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura compresa tra zero e 0,1%;
- il comma 751 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura compresa tra zero e 0,25% mentre a decorrere dal 1° gennaio 2022 detti fabbricati sono esenti dall'imposta;
- il comma 752 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i terreni agricoli nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 753 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura compresa tra 0,76% e 1,06%;
- comma 754 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del MEF ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06% di cui al comma 754 sino all'1,14%, in sostituzione della maggiorazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015; i Comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF;
- con la Risoluzione 18 febbraio 2020, n. 1/DF il Ministero ha chiarito che le disposizioni previste dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 si applicano a decorrere dall'anno d'imposta 2021;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione, intendendo instaurare un rapporto collaborativo con i contribuenti, ha ritenuto di intervenire, al fine di stabilire adempimenti più agevoli ed efficaci, adottando nel regolamento le disposizioni facoltative, di cui all'art. 1, c. 777 della L. 160/2019, lettere a) e b), ovverosia:

- regolarità dei versamenti eseguiti da un contitolare anche per conto degli altri – lettera a);
- differimenti di termini per i versamenti per situazioni particolari – lettera b).

E' stata inoltre mantenuta la facoltà, come disposta dall'art. 1, c. 741, lettera c), p.to 6), che prevede di considerare abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e non rientri nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione è applicabile ad una sola unità immobiliare;

CONSIDERATE inoltre:

- la particolare situazione economica derivante dall'attuale emergenza epidemiologica relativa alla diffusione del Covid-19;
- la prolungata chiusura delle attività produttive e commerciali che ha determinato notevoli difficoltà di tipo finanziario e di liquidità;
- l'imminente scadenza prevista dalla normativa vigente per il pagamento dell'acconto IMU per l'annualità 2020;

RITENUTO, per le motivazioni sopra citate, di posticipare la scadenza per il pagamento del suddetto adempimento tributario, stabilendo per lo stesso la data del 31.07.2020, come previsto dall'art. 6 comma 2 del regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU) ai sensi dell'art. 1, c. 777 lett. b) della L. 160/2019;

ATTESO poi, che con il presente atto, l'Amministrazione comunale, propone altresì, di modulare l'aliquota dello 0,93%, relativa agli "altri immobili", portandola allo 0,5% con esclusivo riferimento agli immobili in categoria C/1 e C/3 per favorire la ripresa delle attività commerciali, riducendo il carico fiscale;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione. In mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 107, comma 2, del D.L. del 17.03.2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24.04.2020, n. 27, che differisce al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha fissato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione delle aliquote e dei regolamenti dell'Imposta Municipale propria (IMU) per l'anno 2020;
- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito Internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;
- la circolare del Ministero delle Finanze N. 1/DF del 18.03.2020, in riferimento alla pubblicazione delle aliquote sul sito;

CONSIDERATE, infine, le esigenze finanziarie per l'anno 2020;

RILEVATO che si intende mantenere, anche per il corrente anno, il servizio di recapito all'utenza degli avvisi IMU completi di Mod. F24 precompilato tramite posta ordinaria;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATA la necessità di assumere il presente atto con immediata eseguibilità al fine di dare adeguata informazione all'utenza in merito agli adempimenti tributari;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. Di dare atto di quanto esposto nella premessa che qui si intende interamente riportata;
2. Di approvare per l'anno 2020 le seguenti aliquote ai fini dell'Imposta Municipale propria (IMU):

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTE 2020
Abitazione principale (per abitazioni categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, una per singola categoria (C/2, C/6, C/7)	0,43 per cento
Detrazione Abitazione principale (A/1, A/8 e A/9, valore annuo)	200,00 euro
Immobili abitativi di Cat. A e relative pertinenze, una per singola categoria (C/2, C/6, C/7), incl. "comodato gratuito" e "canone concordato"	0,93 per cento
Cat. A/10 Uffici	0,93 per cento
Immobili di Cat. C/4 - Fabbricati e locali per esercizi sportivi, senza fine di lucro	0,93 per cento

Immobili di Cat. C/1 - Negozi e botteghe	0,5 per cento
Immobili di Cat. C/3 - Laboratori per arti e mestieri	0,5 per cento
Immobili ad uso produttivo di categoria D	0,93 per cento, di cui 0,76 per cento riservato esclusivamente allo Stato
Altri immobili diversi dall'abitazione principale e dai precedenti	0,93 per cento
Aree edificabili	0,93 per cento
Terreni agricoli - Base imponibile: reddito dominicale vigente al 1 gennaio dell'anno d'imposta, rivalutato del 25% e moltiplicato per 135	0,76 per cento
Fabbricati rurali strumentali	0,1 per cento
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice - (non locati e finché persistano le condizioni)	0 per cento
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	esente (per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, si veda l'apposita voce)

3. Di approvare la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. 160/2019), nella misura di Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale permane tale destinazione;

4. Di considerare abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e non rientri nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione è applicabile ad una sola unità immobiliare;

5. Di determinare il posticipo della scadenza per il pagamento della rata di acconto IMU per l'anno 2020 e di stabilire per lo stesso la data del 31.07.2020, come previsto dall'art. 6 comma 2 del regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU), ai sensi dell'art. 1, c. 777 lett. b) della L. 160/2019.

6. Di dare atto che le presenti aliquote decorrono dal 01.01.2020, con efficacia dalla loro data di pubblicazione;

7. Di assumere quali valori minimi di riferimento delle aree fabbricabili quelli determinati con deliberazione giunta n. 46 del 31/07/2014;

8. Di provvedere per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, c. 767, della L. 160/2019. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DELL'AREA

a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

X FAVOREVOLE
CONTRARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to dott. Giuseppe Manto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**X FAVOREVOLE
CONTRARIO**

IL RESPONSABILE CONTABILE
f.to Gigliola Della Vedova

*L'Assessore Dentesano illustra il contenuto della presente delibera;
Il capogruppo di minoranza consigliere Linza comunica l'astensione dal voto del proprio gruppo;*

Successivamente il Sindaco mette ai voti la presente proposta di deliberazione sulla quale sono stati resi i prescritti pareri;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta sulla quale sono stati resi i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L.R. 17/2004;

Con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Linza, Giorgione, Flebus, Zanet), resi come per legge;

DELIBERA

1) Di accogliere la superiore proposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente trascritta.

2) Di dichiarare con separata votazione, voti favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Linza, Giorgione, Flebus, Zanet), resi come per legge, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to avv. Paola Turello

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Rita Candotto

Attestato di Pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 25/05/2020 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 09/06/2020.

Comune di Bicinicco, li 25/05/2020

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Federica Visentin

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 consecutivi dal 25/05/2020 al 09/06/2020 e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Comune di Bicinicco, li

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Comunicazione ai Capi Gruppo

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 25/05/2020.

Attestato di Esecutività

Il provvedimento è divenuto esecutivo dal 22/05/2020.

Art. 35 della L.R. 12/09/1991, n° 49 - Deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile.

Art. 30 della L.R. 12/09/1991, n° 49 - Deliberazione non soggetta a controllo.

Comune di Bicinicco, li 25/05/2020

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Federica Visentin

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Comune di Bicinicco, li 25/05/2020

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Federica Visentin